

**COMUNE di CANICATTI'**

Provincia di Agrigento

N. 108Seduta del 19 DIC. 2012**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE****Oggetto****"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) D. Lgs. 267/2000: Sentenza n° 189/2012 del Giudice di Pace di Canicatti. Controversia ZUGNO Angela c/Comune di Canicatti (R.G. N° 430/2010)."** (R.)

L'anno duemilaDODICI addi DICIANNOVE del mese di DICEMBRE nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica – in sessione ordinaria – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Prof. Domenico LICATA - Presidente - assume la presidenza del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario dr Caterina ATTENASIO.

In prosieguo di seduta, al momento della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Comparato Alessio	X	
Muratore Calogero	X		Giardina Giovanni		X
Asti Gioacchino	X		Parla Rita	X	
Licata Domenico	X		Sardone Antonino	X	
Sacheli Agata	X		Lo Giudice Stefano	X	X
Migliorini Antonio	X		Saieva Diega	X	
Trupia Ivan	X		Villareale Salvatore		X
Nicosia Salvatore	X		Rossano Alessandro	X	
Tiranno Antonio	X		Cani Gioacchino		X
Daniele Diego	X		Canicatti Giuseppe	X	
Giardina Gioachino	X		Baldo Marocco Raimondo		X
Milioti Giuseppe	X		Bordonaro Giuseppa	X	
Maira Antonio		X	Nocilla Gioacchino	X	
Frangiamone Salvatore	X		Seminatore Manuela	X	
La Valle Salvatore	X		Cacciato Antonio	X	

PRESENTI N.ro 24**ASSENTI N.ro 06**

Il **Presidente**, Prof Domenico Licata, invita il Consiglio a trattare il quarto punto dell'ordine del giorno avente ad oggetto:

“Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) D. Lgs. 267/2000: Sentenza n° 189/2012 del Giudice di Pace di Canicatti. Controversia ZUGNO Angela C/Comune di Canicatti (R.G. N° 430/2010)”.

Considerato che l'argomento è stato trattato dalla I Commissione, dà la parola al Presidente

CONSIGLIERE NICOSIA

Fa presente che l'Avvocatura non era presente alla riunione della Commissione e che la stessa non ha potuto esprimere il proprio parere, indi, dà lettura del verbale e della nota ricevuta per conoscenza dal Presidente del Consiglio avente ad oggetto: “Mancata partecipazione di competenza alle Commissioni Consiliari”.

In considerazione del rinvio previsto nella su citata nota, ritiene che nell'odierna seduta i debiti fuori bilancio posti al IV - V e VI punto dell'ordine del giorno non possono essere trattati e, pertanto, chiede al Presidente se è il caso di passare al primo punto iscritto all'ordine del giorno aggiuntivo.

Entra in aula il Consigliere Cani, presenti in aula 25/30.

PRESIDENTE

Afferma che bisogna prima votare il rinvio dei suddetti punti.

CONSIGLIERE DI BENEDETTO

Ritiene che la prassi più corretta è il ritiro da parte dell'Amministrazione.

PRESIDENTE

Puntualizza che le opzioni sono due: il rinvio o il ritiro da parte dell'Amministrazione (segue dibattito con l'Assessore Rizzo).

ASSESSORE RIZZO

Dopo opportune valutazioni, **dichiara di ritirare i debiti fuori bilancio previsti al 4, 5 e 6 punto dell'ordine del giorno**, per ripresentarli nel prossimo Consiglio comunale;

Entra in aula il Consigliere Giardina Giovanni, presenti in aula 26/30.

CONSIGLIERE DI BENEDETTO

Apprezza il ritiro da parte dell'Amministrazione, precisa che il parere della Commissione è obbligatorio e che la commissione non ha potuto esprimere il parere per mancanza di supporto, ritiene che i debiti fuori bilancio siano argomenti delicati e, pertanto, necessita la presenza dei funzionari addetti;

AVVOCATO VACCARO

Fa presente che da parte dell'Ufficio Avvocatura c'è sempre stato e c'è il massimo rispetto, sia per il Consiglio che per le Commissioni, si rammarica che la notifica della convocazione dell'adunanza della Commissione è avvenuta nello stesso giorno.

Ritiene che per un miglior funzionamento dei vari organismi e per andare incontro alle esigenze lavorative, oltre che personali, dei Funzionari, nei limiti del possibile, la convocazione dovrebbe essere fatta almeno un giorno prima se non addirittura cinque giorni prima, così come prevede il regolamento.

PRESIDENTE

Sostiene che le Commissioni possono essere riunite e convocate anche lo stesso giorno del Consiglio Comunale.

AVVOCATO VACCARO

Precisa che, non appena ha ricevuto la convocazione dell'adunanza, ha subito contattato telefonicamente il Presidente della I^ Commissione rappresentando che per esigenze personali sia lei che l'avvocato Santamaria non potevamo presenziare e che eventuali chiarimenti, se era possibile, potevano anche essere chiesti in Consiglio perché presenti.

PRESIDENTE

Replica che il parere della Commissione è obbligatorio e non si può rinviare al Consiglio (segue dibattito con l'Avv.to Vaccaro).

AVVOCATO VACCARO

Sostiene che la decisione della Commissione di non dare il parere è stata una loro scelta "loro si sono auto determinati così".

PRESIDENTE

Ritiene inaccettabile il ragionamento dell'Avvocato, si chiede quale sia il ruolo della commissione e del Consiglio.

CONSIGLIERE NICOSIA

Chiarisce che ha comunicato quanto riferito dall'Avvocato ai componenti della Commissione, mettendolo a verbale, e che gli stessi hanno deciso di non trattare i punti all'ordine del giorno: fa presente che l'avvocatura nella trattazione dei debiti fuori bilancio è stata sempre presente.

CONSIGLIERE MIGLIORINI

Apprezza la decisione dell'Assessore Rizzo nel ritirare i punti all'o.d.g. e chiede all'Avvocato rispetto per le istituzioni, puntualizza che il parere non è vincolante ma obbligatorio (segue dibattito con l'Avv. Vaccaro).

CONSIGLIERE GIARDINA GIOVANNI

Concorda con il Presidente che deve salvaguardare l'autonomia, l'operatività e i diritti del Consigliere Comunale, ed individuare comportamenti che impediscono ciò, ma nella fattispecie ritiene che quello che è successo non è successo per una volontà premeditata ma è stata una coincidenza temporale, auspica che in futuro non debba più verificarsi.

CONSIGLIERE DI BENEDETTO

Rivolgendosi all'Avvocato, puntualizza che essendo un funzionario può essere convocato anche mezzora prima e che non è tenuta come i Consiglieri Comunali a ricevere la comunicazione tre giorni prima e nei casi d'urgenza 24 ore prima.

Entra in aula il Consigliere Lo Giudice, presenti in aula 27/30

CONSIGLIERE SACHELI

Ringrazia il Vice Sindaco Rizzo per avere ritirato i punti all'ordine del giorno e riconosce che effettivamente si possono avere degli impegni improrogabili; tiene a precisare che necessita più responsabilità da parte di tutti, perché quando si ci riunisce per fare le Commissioni si spreca denaro pubblico; rappresenta, inoltre, che all'interno delle Commissioni non tutti hanno le competenze necessarie, per cui l'ausilio dei Funzionari, dei Dirigenti e degli Assessori è fondamentale per esitare i punti e dare un parere.

ASSESSORE RIZZO

Ritiene che i Funzionari, nella stragrande maggioranza delle situazioni, sono stati presenti nelle Commissioni in maniera fattiva e nello stesso tempo è pienamente convinto che i Consiglieri Comunali devono essere messi nelle condizioni di esprimere i pareri con tranquillità, utilizzando le competenze dei Funzionari.

Si rammarica che questi appunti si siano fatti nei confronti di un Funzionario e della struttura che rappresenta, che è sempre disponibile e quasi operativa 24 ore su 24.

PRESIDENTE

Dato atto che sono stati ritirati dall'Amministrazione i punti 4, 5 e 6 dell'o.d.g., invita il Consiglio a trattare il 1° punto dell'ordine del giorno aggiuntivo avente ad oggetto:

"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1. lett. a), D. Lg.vo. n. 267/2000, liquidazione revisione prezzi, nei confronti della Ditta - ATI SAP s.r.l. / ISEDA s.r.l. - Esecuzione sentenza TAR n. 9206/2010 e C.G.A. n. 70/11" -.

Si passa alla trattazione del punto primo dell'ordine del giorno aggiuntivo.

Si dà atto che gli interventi relativi alla presente discussione sono acquisiti agli atti con verbale di stenotipia.

Il Consigliere Anziano

F. Di Benedetto

[Handwritten signature]

Il Presidente

Prof. Domenico Licata

[Handwritten signature]

Il Vice Segretario Generale

Dr. Caterina Attanasio

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 01/02/2013 al 15/02/2013, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Fto _____

Il Segretario Generale

Fto

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 - comma 1 - L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti. _____

Il Funzionario